

Il Giornale di

CORSICO



anno XXXIII • numero 11

*Sappiamo bene
che nessuno di noi
può farcela da solo
per dare vita
a un mondo nuovo
perché ci sia giustizia per tutti
perché ci sia pace per tutti
perché ci sia lavoro,
pane, acqua e sale per tutti
perché ognuno,
mente e corpo, sia libero*

Nelson Mandela

Buone feste!

Invece di lamentarsi del buio si può accendere una candela

“Quando si chiedono sacrifici alla gente che lavora ci vuole un grande consenso, una grande credibilità politica e la capacità di colpire esosi e intollerabili privilegi. Se questi elementi non ci sono, l’operazione non può riuscire”. Le parole di Enrico Berlinguer tornano di attualità. Soprattutto oggi che viviamo uno dei momenti più drammatici della storia repubblicana.

C’è un’insofferenza diffusa e più che giustificata, perché l’equità attesa con i nuovi provvedimenti governativi non è stata ancora concretizzata. La legalità, il rispetto delle regole, il corretto contributo di ciascuno alla tenuta, ma anche alla crescita di un grande paese come l’Italia sono condizione fondamentale per garantire giustizia sociale. Aspetto che non ha trovato ancora piena attuazione per i troppi veti, per le pressioni che puntano alla salvaguardia dei privilegi acquisiti negli anni. Privilegi che non sono diritti, ma frutto degli intrecci tra la politica e gli affari, anche quelli illegali, alla ricerca spasmodica del potere a ogni costo.

Non basta più però essere onesti: bisogna combattere per la legalità, oppure il paese di Dante, Galilei, Giordano Bruno, Mazzini, Garibaldi... perisce. Si sta mettendo in ginocchio l’Italia mentre la ricchezza (che è enorme, quantificabile in più di 300 miliardi l’anno) va nelle tasche di quei lupi assetati di denaro che con l’evasione, la corruzione, la criminalità dirottano il ciclo legale del denaro.

Invece, occorre ascoltare quei segnali che stanno giungendo da chi, ogni giorno, dà il suo contributo rispettando le regole del diritto. Non si può far finta di nulla di fronte ai recenti scioperi organizzati dalle organizzazioni sindacali, alle preoccupazioni e alle grida d’allarme e di insofferenza delle centinaia di migliaia di lavoratrici e lavoratori che non hanno alcuna garanzia di poter rimanere al proprio posto, ma anche di tutti i giovani che vedono sempre più allontanarsi la possibilità di un impiego che permetta loro di pensare al futuro.

Diventa sempre più difficile per un piccolo Comune come

il nostro assicurare la tenuta del welfare locale. Attivare politiche che rispondano alle domande sociali delle nostre cittadine e cittadini, garantire i necessari interventi ordinari di manutenzione di strade, edifici pubblici, aree verdi, scuole. Per questo, serve l’aiuto di tutti.

Molte e molti di voi hanno compreso questa necessità e si stanno impegnando per la città.

Intendo quindi rivolgere un grande GRAZIE:

- a tutte le donne e gli uomini di buona volontà
- ai volontari impegnati nelle associazioni culturali, sociali, civili, sportive, del tempo libero
- alle associazioni, alla Caritas e alle persone che ogni giorno aiutano chi è in difficoltà
- alle parrocchie, che favoriscono lo sviluppo di momenti di crescita e di socialità
- alle mamme e i papà che rendono più accoglienti le scuole
- a chi cerca di favorire l’integrazione anche con i cittadini stranieri
- a chi si sta prendendo cura anche solo di piccole parti del territorio
- ai commercianti, agli imprenditori, agli industriali che sostengono lo sviluppo della città
- agli/alle agenti della Polizia locale e ai carabinieri che garantiscono la nostra sicurezza
- alle/ai dipendenti, impegnati ogni giorno a garantire, direttamente o indirettamente, servizi ai cittadini.

Siete meravigliosi e so che molti altri si aggiungeranno. Perché ci avete anche insegnato che invece di lamentarsi del buio, si può accendere una candela. Migliorare questa nostra Italia si può: ne abbiamo la voglia, l’intelligenza, la competenza e la forza. Nessuno di noi, però, può farcela da solo!

Auguri di buone feste e arrivederci al 2012!



La sindaca
MARIA FERRUCCI



Il Giornale di Corsico - dicembre 2011 - a cura dell’Amministrazione comunale

Autorizzazione Trib. di Milano n. 143 del 29/3/1980 - Direzione e redazione Via Roma 18 - Tel. 02 4480222 20094 Corsico (MI)

Direttore responsabile: Maria Ferrucci - **Dirigente comunicazione:** Marco Papa - **Consulente di direzione:** Claudio Tremontozzi -

Segreteria di redazione: ufficio Comunicazione

Comitato di redazione: rappresentanti dei Gruppi consiliari e delle Consulte di quartiere

Grafica: AD PHARM Communications s.r.l. - Via F. Olgiati, 30 - MI - Tel. 02 8913151

Stampa: La Tipografia snc - via Bramante, 5 - Buccinasco - Copie stampate: 16.500 - Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Corsico
Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiranno. Il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell’editore che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione.

Collaboratori: Roberta Cordi, Edoardo Oldrati, Cristina Marzorati, Daniela Parrella, Rosanna Benucci, Michela Gregori, Alessia Lucchese, Daniele Palli, Elena Gerasi

Le foto di questo numero: G. Cavallari, G. Vantaggiato, archivio comunale

E-mail redazione: ilgionaledicorsico@comune.corsico.mi.it

www.comune.corsico.mi.it

EMERGENZA SICUREZZA

Pronto intervento 113

Carabinieri pronto intervento 112

Vigili del fuoco 115

Protezione Civile

02.45.10.31.01/45.10.34.61

GENITORI PROTAGONISTI ALLA MATERNA MALAKOFF



Il Comune ha concluso da poco i lavori per la sostituzione del tetto in amianto e per la sistemazione dell'esterno. I genitori hanno completamente ridipinto gli interni

Alcuni alle prime armi, ma volenterosi di fare qualcosa per i loro piccoli. Altri più esperti, assieme a dei veri e propri professionisti del mestiere. Così una quindicina di papà dei piccoli che frequentano la materna Malakoff si sono rimboccati e le maniche e, in due fine settimane, hanno imbiancato e verniciato l'interno della scuola. Non solo: uno di loro ha anche decorato con immagini dei fumetti le pareti del salone, delle aule e del dormitorio.



ALL'OPERA ANCHE IL COMITATO GENITORI DELLA GALILEI

Si è costituito solo lo scorso 21 giugno, ma il Comitato genitori dell'Istituto Galilei ha già registrato i primi successi. Grazie a un accordo con la società Rugby di Cesano Boscone, è riuscito a garantire l'attività motoria in via gratuita, per tutto l'anno scolastico, alle scuole primarie. "Un enorme successo - commenta il presidente del Comitato, **Simone Oneda** - sia perché questo tipo di esperienza potrà essere ripetuto gratuitamente ogni anno, sia perché abbiamo contribuito a far risparmiare più di qualche euro al Comune, cosa che fa sempre bene, di questi tempi". Un'altra operazione effettuata, sempre alla primaria, è stato il posizionamento di dispenser per il sapone liquido, con la relativa fornitura di cento chili di detergente. Inoltre, per la fine di dicembre il Comitato ha organizzato una lotteria, patrocinata dall'Amministrazione "dimostrando grande sensibilità e intelligenza sociale: grazie all'aiuto dei commercianti di Corsico e allo spirito di iniziativa di ormai circa quaranta genitori - prosegue **Oneda** - si stanno raccogliendo i premi da inserire, con lo scopo di

Oltre a imbiancare le pareti e verniciare di arancione le parti inferiori delle stesse, hanno rimesso a nuovo gli infissi interni, i caloriferi e **Angelo Spagnuolo** ha ritratto su ogni parete i personaggi di Winnie the Pooh, con Tigrò, Pimpi, Hi-Ho, ma anche il Re Leone e altri protagonisti dei fumetti più amati dai bambini. Un papà che ha disegnato e colorato tutto a mano libera, anche se di professione fa tutt'altro. "Sono ragioniere - ci racconta - e, pur non avendo più figli in questa scuola, ho voluto dare il mio contributo, dopo che la mia vicina di casa e alcuni amici mi hanno chiesto una mano". È stato **Giovanni Cella**, un altro papà che è imbianchino professionista, a fare il capomastro. "Ci siamo organizzati in una quindicina di persone - spiega - e in due fine settimana abbiamo fatto tutto: le classi, il salone, l'infermeria, il dormitorio, le porte e le finestre interne. I colori e la pittura ci sono stati forniti dal Comune, noi abbiamo messo la manodopera". Alla cerimonia di inaugurazione della scuola dell'infanzia "rinfrescata" c'erano la sindaca **Maria Ferrucci**, la sua vice con delega ai Lavori pubblici **Leodilla Zibardi** (che ha incontrato più volte i genitori assieme ai tecnici comunali per programmare i lavori) e l'assessore alle Politiche educative **Nadia Landoni**. "Ringrazio moltissimo i papà e le mamme - ha detto la sindaca - per il loro impegno, per essersi messi in gioco in prima persona e aver compreso che insieme, e solo uniti, potremo superare questo difficile momento di crisi. Un nuovo esempio di come sia possibile mettere al servizio dell'intera collettività un po' delle proprie capacità, esperienze, professionalità, passioni e di tempo".

raccogliere fondi e portare avanti il progetto che il Comitato ha esposto in sede costitutiva". "Ci siamo posti - spiega la vicepresidente **Anna Vulpio** - obiettivi decisamente ambiziosi, come gli interventi di manutenzione dei locali, ma ho visto grande entusiasmo e molta voglia di fare e concretezza nei genitori che ci stanno aiutando".

CONSULTAZIONE SULL'ACCORPAMENTO DEGLI UFFICI

Nei giorni scorsi, la commissione istituzionale ha valutato positivamente l'ammissibilità della petizione del comitato "Decidiamo insieme" sulla realizzazione del nuovo municipio e ha trasmesso la proposta al Consiglio comunale per le decisioni in merito. L'assise consiliare esaminerà la richiesta nella prima riunione possibile in gennaio.

GLI AUGURI ALLA CITTÀ DALLE CHIESE CRISTIANE



Pubblichiamo gli auguri di don Gateano per la chiesa cattolica e del pastore Giovanni Pilla per la chiesa evangelica

Il coraggio di un Santo Natale

“Vi annuncio una grande gioia: oggi in Betlemme è nato per noi un Salvatore, che è il Cristo Signore”.
Quale annuncio migliore è più probante di questo, anche per noi, oggi? Quando le parole che si sentono continuamente ripetere sono: “paura del domani, assenza di futuro, precarietà in tutti i settori, sfilacciamento anche nelle relazioni fondamentali”? E come sarebbe necessario un Salvatore! Almeno che sappia far emergere quel tanto di bene che ognuno ha in sé; quel tanto di bene espresso nella ricchezza e umana e di fede che ancora vive nelle famiglie, nelle associazioni, nei gruppi di impegno, nelle realtà di volontariato. Anche questo è il mondo che ha accolto l’annuncio di Betlemme! E se sembra che si voglia-

no trovare o inventare sempre nuovi percorsi che fuggano lontano, noi credenti, che pur facilmente ci accodiamo per volgere le spalle verso ogni dove, purché sia l’altrove di Betlemme, nel Natale di Gesù non possiamo sottrarci al fascino misterioso di sentirci ripetere, questa volta come consegna di vita, “Buon Natale”, che non esprime altro che l’augurio di una “buona nascita” sicura, a scatola chiusa. Per cui, da parte mia e dall’animo ridondante di gioia di tutti i sacerdoti e le religiose consacrate della città, l’augurio che il Natale trovi il coraggio di essere Santo.

Ai corsichesi da don Gaetano, per tutte le comunità parrocchiali della città

Dalla gloria a una mangiatoia...

(LUCA 2:1-7)

Un noto predicatore del 1700, davanti al mistero dell’incarnazione, si domandava perché Dio si era ridotto a una spanna, incomprensibilmente ridotto a un uomo. Perché Gesù non è nato nell’aristocrazia, tra i nomi eccelsi, tra le figure che contano, negli agi di chi è lontano dalle sofferenze e dalla povertà? Perché non è nato in un castello, in morbide vesti di bisso e porpora? Dio sceglie di far nascere il Suo Unigenito Figlio in una mangiatoia, in compagnia di coloro che erano reputati una feccia della società di allora: i pastori. La sua nascita divide i cuori, quello di Maria e Giuseppe; intacca il potere di un re fantoccio, Erode; la sua nascita suscita l’interesse di alcuni studiosi, i Magi, che riconoscono nel cielo le coordinate divine che quello non era solo un bambino e che bisognava adorarlo. A quel fanciullo così particolare bisognava offrire doni come si fa a un re. Doni che simbolicamente saranno i tre aspetti che tratteranno il cammino del Cristo di Dio. L’oro simbolo di regalità, ma il Re verrà crocifisso; l’incenso, una resina profumata che fissava le offerte gradite

a Dio, ma a Gesù per un momento il Padre volterà la faccia; la mirra, una gommoresina aromatica simbolo dell’espiazione dei peccati del popolo, e Gesù sarà l’Agnello immolato.

Lui che poteva con una parola sconfiggere ogni nemico: Chi cercate? - chiese ai soldati. Dissero: Gesù di Nazareth. E Lui rispose: io sono! E tutti caddero a terra.

Gesù che poteva ogni cosa sceglie la mangiatoia, nasce in incognito, vive da sconosciuto per trent’anni, il suo tetto è il cielo, la sua casa il mondo, non ha nido né tana, il suo letto una barca, la sua camera un orto: il Getzemani, la sua bara una croce.

Rifiutato alla nascita dal potere politico e chiuso in una tomba dal potere religioso, esce per dire al mondo che il fanciullo della mangiatoia era il Re risorto, che il suo posto è tra gli umili, i poveri di spirito, gli ultimi.

Il posto di Gesù non è tra le luci brillanti di un palcoscenico natalizio, il suo posto è dove c’è una mangiatoia, dov’è c’è un cuore disposto a riceverlo e farlo nascere per sempre come Re e Salvatore.

Possa questo posto essere anche il cuore della città di Corsico, dove Gesù è accolto come Re per la sovranità del Suo amore e la Sua giustizia, ma soprattutto quella mangiatoia dov’è accolto come Salvatore per la Sua Salvezza, offerta ancora oggi gratuitamente a ogni cuore disposto.

Buone feste dalla Chiesa cristiana evangelica

L'ODISSEA DEL BIGLIETTO: QUANTO COSTA IN REALTÀ?

Crescono i pendolari che utilizzano il mezzo pubblico per spostarsi da Corsico a Milano e viceversa, ma con un costo che varia anche di 65 centesimi rispetto alle tariffe stabilite dalla Regione

Il biglietto nella tratta Corsico-Milano costa 1,65 euro e non 2,30 euro: un dato che sembrava abbastanza evidente da quando gli uffici regionali hanno ufficializzato le tariffe da applicare nella prima fascia extraurbana. Eppure, come spesso succede, ciò che dovrebbe essere un dato acquisito si è trasformato in una vera e propria odissea per decine di persone costrette a fare i pendolari non per andare a scuola o al lavoro, ma per trovare l'impiegato in grado di dare una risposta giusta alle loro richieste. Tra di loro, anche l'assessora alla Mobilità e trasporti **Rosella Blumetti**. "Sono senza dubbio una pendolare privilegiata - dice l'assessora - ma solo perché, partecipando a diversi tavoli istituzionali, posso avere direttamente alcune informazioni che poi metto a disposizione di tutti i corsichesi. Purtroppo, come tanti altri, sono però vittima di una mancanza d'informazione adeguata da parte della società che gestisce il servizio. Infatti, invece di farmi pagare il biglietto 1,65 euro, mi sono vista addebitare 2,30 euro". L'assessora **Blumetti** non si è però arresa, ottenendo la conferma di quanto era stato già comunicato: il biglietto per chi prende la S9 da Corsico a Milano costa 1,65 euro e non 2,30 euro. Da qui la richiesta di rimborso, che potranno fare anche tutti i pendolari corsichesi che fino ad ora hanno pagato ben 65 centesimi (oltre 1.200 delle



vecchie lire) in più del dovuto. "Nell'ultimo incontro in Regione, ho denunciato il fatto, chiedendo di avere aggiornata copia delle tariffe che gentilmente gli uffici regionali mi hanno inviato - prosegue l'assessora **Blumetti** - e le ho così fatte pubblicare sul sito istituzionale del Comune (www.comune.corsico.mi.it, nella sezione "Mobilità e trasporti"). Le tariffe illustrate mostrano chiaramente che, partendo da Corsico direzione Milano, per raggiungere la prima destinazione Milano San Cristoforo il biglietto corsa singola è di 1,30 euro, mentre per qualsiasi altra destinazione nel Comune di Milano il biglietto costa 1,65 euro. Ma credo sia fondamentale che la società incaricata di gestire il servizio le esponga chiaramente in stazione e ne dia comunicazione al personale in carrozza e ai rivenditori: i tre di Corsico sono

stati già tutti avvisati da noi e quindi potete comprare i biglietti e gli abbonamenti sicuri di pagare il prezzo giusto". L'avventura dell'assessora **Blumetti** non è isolata. La mamma di una studentessa che quotidianamente deve recarsi all'università Bicocca ha dapprima provato con un settimanale, spendendo 5 euro più del dovuto, poi con il mensile: prima 46 euro, poi addirittura 60, ridotti a 50. E non è servita la documentazione fornita, perché il personale di Trenord a Porta Genova è stato irremovibile. Non contenta, è andata alla stazione di Porta Garibaldi dove c'è lo sportello assistenza della società che gestisce il servizio. "Qui, in un primo momento - racconta - mi hanno chiesto 43,5 euro, poi guardando bene si sono accorti che avrei dovuto invece pagare 31 euro". Una bella differenza!

Biglietti e abbonamenti da Corsico...			Prezzi aggiornati al 1.9.2011				
...a	Valido per		1 corsa	10 corse	7 giorni	30 giorni	365 giorni
			Corsa semplice	Carnet	Settimanale	Mensile	Annuale
Milano S.Cristoforo	Destinazione Milano S.Cristoforo	Solo stazione di Milano S.Cristoforo	1.30	11.80	7.00	24.50	233.00
Milano	Fascia km 6-10 o Milano Pta Genova	Qualsiasi stazione ferroviaria (FS o FN) a Milano	1.65	15.20	8.90	31.00	298.50
	TrenoMilano	Treno				45.50	
	Settimanale Integrato d'Area	Treno			Area piccola 16.30		
		+ ATM in Milano					
		+ ATM in Milano					
		+ linee SITAM in Prov MI					
Trezzano, Cesano Boscone	Fascia km 1-5	Treno	1.30	11.80	7.00	24.50	233.00
Gaggiano	Fascia km 6-10	Treno	1.65	15.20	8.90	31.00	298.50
Albairate-Vermezzo	Fascia km 11-15	Treno	2.00	18.60	10.80	37.50	362.00
Abbiategrosso	Fascia km 16-20	Treno	2.30	21.35	12.40	43.50	415.50
Vigevano	Fascia km 26-30	Treno	3.05	28.20	15.70	55.00	528.50
Parona	Fascia km 31-35	Treno	3.40	31.05	17.30	60.50	582.50
Mortara	Fascia km 36-40	Treno	3.75	34.30	18.70	65.50	629.00
Qualsiasi destinazione in Lombardia	lo viaggio ovunque in Lombardia	Treno			40	85 tariffa promozionale	999 Carta Regionale Trasporti
		+ ATM in Milano					
		+ Qualsiasi mezzo trasporto pubblico					

CONTI PUBBLICI: CHE COSA ASPETTARSI NEL 2012



Non si conoscono gli effetti della nuova manovra. L'unico dato certo è che saranno oltre tre milioni e mezzo in meno le risorse per i servizi e le manutenzioni

Risorse sempre più scarse, vincoli di bilancio che impediscono interventi di manutenzione, revisione completa dei servizi nel tentativo di riuscire ad assicurare la tenuta del welfare locale, riorganizzazione interna con i Piani di miglioramento e interventi di prospettiva con l'idea di concentrare gli uffici in un'unica sede, in modo da avere più risorse per la città: il 2011 è stato un anno molto intenso e difficile per l'Amministrazione comunale. Per averne una fotografia sul lato finanziario, abbiamo intervistato l'assessore al Bilancio Gino Muzza.

Ci può fare un consuntivo del 2011?

È stato un anno di sacrifici, perché abbiamo dovuto far fronte a un taglio di trasferimenti statali pari a 1.218.000 euro e al rispetto del Patto di stabilità (sostanzialmente un risparmio forzoso di risorse proprie al fine di sostenere la credibilità del bilancio nazionale), che per il nostro Comune è passato da 52.000 euro nel 2010 a 1.651.000 euro nel 2011. In totale, quindi, il Comune ha subito un decremento di risorse tra il 2010 e il 2011 pari a 2.777.000 euro.

Come avete fatto fronte a tutto questo?

Innanzitutto, abbiamo eliminato le spese che si possono considerare superflue; poi con la razionalizzazione dell'organizzazione comunale; la chiusura, da settembre 2011, di alcuni servizi non più indispensabili (nido Cabassina); l'aumento di alcune tariffe ferme da molti anni; la lotta all'evasione e all'evasione delle imposte e delle entrate patrimoniali (Ici, refezione scolastica, locazioni, ecc.); il blocco del turn over del personale. Nel 2011, il Comune ha raggiunto il doppio risultato, assolutamente non scontato, di confermare quasi tutti i servizi alla persona storicamente presenti nel nostro Comune e di rispettare il Patto di stabilità.

Qual è stato il settore più colpito?

I pesanti tagli subiti hanno inciso sulla possibilità del Comune di eseguire un efficace programma di manutenzioni delle stra-

de, dei marciapiedi e dei beni comunali, in particolare le scuole. Però, con una spesa di circa 2.000.000 di euro, abbiamo tolto e sostituito l'amianto da tutti i tetti delle scuole comunali e statali, ristrutturato il teatro Verdi, partecipato alla spesa per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della Asl di via Marzabotto ed eseguito tanti altri piccoli interventi.

Come hanno reagito i cittadini?

Sono consapevole dell'insoddisfazione tra i cittadini, che è però inevitabile. I vincoli del Patto di stabilità ci impediscono di usare gli avanzi di amministrazione (cioè i risparmi) che il Comune ha accumulato nel corso degli anni e ammontano a circa tre milioni di euro. Una somma sufficiente per la città. Basterebbe una revisione del Patto, almeno per quanto riguarda gli interventi straordinari.

Che cosa prevedete per il 2012?

Il prossimo sarà l'anno, forse, più difficile. La situazione sarà addirittura drammatica, perché i sacrifici richiesti rispetto al 2011 raddoppieranno. I tagli ai trasferimenti saranno di altri 813.000 euro e il Patto dovrà registrare un segno positivo per 2.730.449 euro. Occorrerà, quindi, trovare le risorse ordinarie per confermare i servizi ai cittadini attraverso incrementi tariffari o di imposte (addizionale Irpef, Ici), un'ulteriore razionalizzazione della spesa corrente (riduzione dei servizi non essenziali e nuovo blocco del turn over). Inoltre, sarà necessario reperire entrate straordinarie per almeno quattro milioni di euro per rispettare il Patto e avere un minimo di risorse per gli interventi indispensabili.

Come farete?

Al momento, non sono prevedibili significative entrate come oneri di urbanizzazione e quindi sarà necessario valutare la dismissione di beni immobili comunali non indispensabili e la cessione di diritto disponibili (di superficie, aree pubbliche valorizzabili). Però non sarà facile, vista la situazione di crisi generalizzata.

Pensa che la situazione sia destinata a proseguire?

Un'ipotesi del genere non sarebbe sostenibile. Ci auguriamo che dal 2013 siano stabilizzate le risorse spettanti al Comune, senza ulteriori tagli, e sia rivisto il meccanismo del Patto di stabilità, liberalizzando le risorse che i Comuni virtuosi hanno accantonato. Inoltre, le nuove risorse (Imu, lotta all'evasione), assieme alle razionalizzazioni degli ultimi anni, che hanno permesso una riduzione delle spese correnti per oltre un milione e 500mila euro, potrebbero assicurare una gestione più efficace delle risorse a tutto vantaggio dei cittadini.



PIÙ EFFICIENZA GARANTISCE PIÙ RISORSE ALLA CITTÀ



Un progetto per migliorare i processi del Comune permetterà di ottenere un risparmio di oltre 1.500.000 di euro entro il 2012

Alleggerire i costi di funzionamento della “macchina comunale” per avere più risorse da destinare ai servizi e, in generale, alla città è l’obiettivo che la Giunta comunale si è posta fin dall’anno scorso, quando ha messo a punto i ventisette “Piani di miglioramento” su cui abbiamo fatto un accenno nel numero di dicembre del 2010. A un anno di distanza, si possono trarre le somme e conoscere i risultati raggiunti. Le idee elaborate e proposte da un centinaio di dipendenti comunali e successivamente vagliate e approvate dalla Giunta hanno permesso nel primo anno e mezzo di ottenere risparmi per circa un milione e centomila euro. Si stima che nel corso del 2012 ci potranno essere ulteriori economie per circa cinquecentomila euro. Per proseguire l’approfondimento sull’organizzazione del personale, abbiamo chiesto all’assessore **Emanuele Schmidt**, che ha la delega in materia, di rispondere ad alcune domande.

Come avete scelto di procedere?

L’anno scorso, abbiamo individuato ventisette ambiti lavorativi che potevano essere migliorati sul piano dell’efficienza e dell’efficacia. Abbiamo quindi chiesto a un centinaio di dipendenti, guidati dai rispettivi capiservizio, di formulare idee e proposte, valutate e in parte concretizzate con una successiva decisione della Giunta. Le scelte sono state poi messe in pratica dagli uffici comunali.

Perché la scelta di ideare dei “Piani di miglioramento”?

Perché sappiamo che il personale comunale è competente

e che da soli non avremmo potuto farcela: la vastità e la varietà delle attività svolte dagli uffici comunali richiedono un’analisi approfondita ed esperta.

Quali risultati ci sono stati?

I Piani, che riguardavano sia servizi esterni sia interni, hanno permesso un’economia di circa un milione e centomila euro nel primo anno e mezzo di amministrazione. Ci aspettiamo, nel 2012, un’aggiunta di altri cinquecentomila euro.

Somme significative che garantiscono la tenuta dei conti pubblici locali?

Considerando che siamo stati costretti a tagli, solo nel 2011, per circa tre milioni di euro, se non avessimo attivato i Piani di miglioramento avremmo dovuto procedere con una sforbiciata maggiore.

Che cosa farete nel 2012?

Poiché molte persone, anche con grandi competenze, sono andate o andranno in pensione, la nostra sfida sarà di riuscire a fare le stesse cose e magari qualcosa di più, con meno risorse umane. Proseguiremo con la metodologia dei Piani di miglioramento, individuando di volta in volta gli obiettivi su cui lavorare e mettendo intorno a uno stesso tavolo coloro che sono in grado di formulare una serie di proposte realizzabili, compatibili e, preferibilmente, a costo zero.



NUOVO REFERENTE PER IL CIRCOLO DI QUALITÀ

Il Consiglio comunale ha nominato **Fioravante Cetrangolo** (PDL) come rappresentante per il Circolo di qualità per la ristorazione scolastica. Il consigliere **Cetrangolo** - che sostituisce **Emilio Busnati**, dopo le sue dimissioni dall’incarico - è stato eletto con tredici voti, mentre **Francesco Grieco** ne ha ottenuti nove e sono state registrate quattro schede bianche. Il Circolo di qualità ha un ruolo consultivo e di supporto all’Amministrazione comunale nello svolgimento dell’attività di controllo del servizio mensa. Può anche proporre soluzioni migliorative, iniziative di educazione ambientale e collaborare alla definizione dei menù.

PGT: LE DOMANDE DEI CITTADINI



Abbiamo raccolto e girato all'assessore Emilio Guastamacchia le domande poste all'Amministrazione durante gli incontri pubblici di presentazione del nuovo strumento urbanistico

Durante gli incontri pubblici di presentazione del Piano di governo del territorio alla cittadinanza, che si sono svolti nell'autunno del 2010 e tra il luglio e l'ottobre di quest'anno, sono state rivolte alla Giunta una serie di domande, che la redazione ha raccolto e rigirato all'assessore all'Urbanistica **Emilio Guastamacchia**.

Alcuni sostengono che nel nuovo Pgt non c'è una visione del futuro della città. Che cosa risponde?

Solo una lettura attenta del piano o una partecipazione attiva alle numerose iniziative dell'Amministrazione ai cittadini può mostrare ciò che il nuovo Pgt propone alla città. Nel suo periodo di applicazione (ricordiamo che il documento di piano dura cinque anni), propone una visione di città che si ispira a criteri di sostenibilità ambientale (anche attraverso lo "zero consumo di suolo"), di contenimento della popolazione insediativa e di riqualificazione e rifunzionalizzazione di parti importanti della città. Il nuovo Pgt individua tre ambiti territoriali da riqualificare:

- l'ex Pozzi, sul quale si definiscono le precondizioni per la sua riqualificazione
- l'ambito territoriale del quartiere Lavagna, per il quale vengono fissate varie azioni affinché l'Aler possa avviare una fase di ristrutturazione e riqualificazione dei negozi di via Curiel
- e l'ambito territoriale lungo il Naviglio Grande, all'interno del quale il Pgt definisce la trasformazione dell'alzaia Naviglio in percorsi ciclopedonali.

Soprattutto, leggendo il nuovo piano si capisce come stia prendendo vita una nuova fase dell'urbanistica di Corsico: la riqualificazione della città passerà prevalentemente attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione dei siti produttivi oggi dismessi.

Il nuovo Pgt ha solo l'obiettivo di "fare cassa" per il progetto del nuovo municipio?



No assolutamente, anzi. Dei 1.084 abitanti teorici che potranno arrivare in città con l'attuazione di tutti i nuovi insediamenti residenziali, sono solo poco più di duecento quelli che abiteranno nelle aree di proprietà comunale che verranno

vendute con l'obiettivo di reperire i fondi con i quali realizzare il progetto del nuovo municipio. Peraltro, il nuovo Pgt dovrà fare i conti con le condizioni economiche globali che stiamo attraversando in questo periodo e che stanno facendo registrare una significativa fase di arresto dell'economia del suo complesso; è quindi difficile poter pensare di "ingrossare" le casse comunali con queste previsioni urbanistiche.

Non ritiene troppo rischioso il progetto del nuovo municipio? E se dovessero mancare dei soldi? Esisterà oggi un operatore economico disposto ad accettare questo "scambio"? Che cosa succederà se non dovessero esserci operatori economici interessati al progetto?

Il vero rischio che corre l'Amministrazione comunale è di **non fare tutto ciò che è nelle sue possibilità per costare meno (come struttura amministrativa) nei prossimi anni**; si tratta, come spesso accade, di avere la capacità e la forza di assumere decisioni importanti e necessarie quando si è chiamati ad amministrare la "cosa pubblica". L'evidente dispendio di risorse per un progetto che Corsico ha sempre perseguito, ma mai realizzato, diventa necessario quando le risorse diventano scarse come in questi anni. Risparmiare quasi 600mila euro ogni anno per far funzionare la "macchina comunale" è una necessità oggi improrogabile. Per ciò che riguarda i possibili dubbi, ritengo che il meccanismo del cosiddetto "baratto" - l'operatore economico dovrà realizzare "chiavi in mano" il nuovo municipio, reperendo le necessarie risorse economiche dalla vendita delle nuove abitazioni da realizzare sulle aree comunali - garantirà l'Amministrazione comunale dal non avere sorprese negative. Sul dubbio che si possa anche non trovare un operatore disposto a partecipare al progetto, ritengo di poter dire che il meccanismo del baratto sarà strutturato anche nel tempo e verrà valutato solo in fase di progettazione di dettaglio. Il bando di gara europeo che verrà definito potrà essere previsto attraverso diverse fasi di realizzazione, procedendo di pari passo nella costruzione sia della nuova sede comunale, sia delle residenze. Infine, il Comune di Corsico non correrà alcun rischio nel caso in cui non dovessero esserci operatori disposti a realizzare il nuovo municipio, poiché l'avvio dei lavori avverrà solo dopo che sarà approvato dal Consiglio comunale il progetto definitivo del nuovo municipio e solo dopo che ci saranno operatori con le caratteristiche adeguate e disposti a realizzare tale progetto. È evidente, però, il fatto che molta attenzione dovrà essere posta all'attuazione e alla realizzazione del progetto, poiché è scontato il fatto che i progetti sulla carta diventano buoni solo se vengono affiancati e monitorati nella loro realizzazione.

COSTITUITE LE CONSULTE DI QUARTIERE

La Consulta nord e la sud hanno nominato i propri rappresentanti: i presidenti ci parlano dei progetti futuri

“Che cosa si propone di fare come primi passi” e “Quali idee e programmi ha per la città” sono le domande che abbiamo rivolto ai neoeletti presidenti delle Consulte cittadine.

Consulta di quartiere zona nord

“La Consulta nord si è insediata da circa due mesi - spiega il presidente **Alfredo Marletta** - e ha già al suo attivo tre riunioni molto ricche e propositive. Il primo passo che stiamo cercando di fare è di carattere informativo: vogliamo mettere la cittadinanza a conoscenza dell’esistenza delle Consulte e della loro funzione, cosa che in pochi sanno. Il programma prevede prima di tutto l’organizzazione di momenti informativi dedicati ai cittadini, per dire loro chi siamo, cosa facciamo e cosa possono chiedere alla Consulta: vorremmo farlo attraverso qualcosa di creativo, come un momento di festa, non con un’assemblea. Incontrarsi è prima di tutto una festa!

Ci piace l’idea di fungere da raccordo tra la vita quotidiana

di Corsico e le decisioni politiche: in questo senso raccoglieremo le proposte dei cittadini e faremo da tramite con l’Amministrazione comunale”. La Consulta nord ha sede in piazza Papa Giovanni XXIII. Il presidente è **Alfredo Marletta**, vicepresidente **Amos Pennati**, componenti di segreteria **Luca Chierigato, Alberto Benamati, Salvatore Di Stefano, Michele Fiorella, Liliana Ferronato, Michela Montalbano, Mauro Santoruvo, Alfonso Todisco, Stefania Tussi e Renato Varini.**

Consulta di quartiere zona sud

“Come prima cosa - risponde il presidente **Vincenzo Spadone** - ci dobbiamo confrontare sul nuovo PGT e i suoi contenuti, compreso il nuovo municipio, per cui esprimeremo le nostre considerazioni. Siamo appena stati nominati, quindi ci confronteremo con la città sul programma e al primo punto dell’agenda porremo l’aggregazione sociale che manca in questa parte della città”. La Consulta sud ha sede in via Sant’Adele 2. Il presidente è **Vincenzo Spadone**, vicepresidente **Anna Cantoni**, componenti di segreteria **Alberto Cattoni, Roberto Ceresa, Clelia Dolfini, Roberto Farina, Franco Giovani, Enzo Grumelli, Marco Guerinoni, Salvatore Pelle, Francesco Petraglia, Ivan Rainone, Carolina Scotti e Roberto Trapasso.**

Grande festa del quartiere Alzaia Naviglio

Il 9 ottobre si è svolta con grande successo la festa di quartiere realizzata dall’Associazione per la tutela dell’Alzaia Naviglio di Corsico. Hanno partecipato cittadini di tutte le età, provenienti non solo dal quartiere. “In effetti - dice il presidente **Massimo Zavan** - possiamo parlare di un’affluenza interna-

zionale perché, con felice intuizione, ai rifugiati politici ospitati in zona abbiamo offerto di partecipare al torneo di calcio e... hanno stravinto! Le loro squadre sono arrivate al primo e al secondo posto. Questi ragazzi hanno dimostrato di saper lottare e di avere alle spalle allenamenti a ben altre imprese”. “Tre le tante iniziative della giornata - prosegue il presidente - mi preme ricordare ciò di cui andiamo particolarmente orgogliosi: l’assegnazione del primo premio di benemerenda. C’è una signora che tanti cittadini hanno incontrato nel primo momento della loro vita e che meritava di riceverlo: è **Sirina Boneschi**, la levatrice di Corsico, in attività dagli anni Trenta ai Settanta. La cicogna volava e lei correva in bicicletta, anche di notte, anche con la pioggia, con la neve e con la nebbia. Correva nelle case di Corsico come di Gaggiano o di Gudo, con la passione e la professionalità che tutti le abbiamo voluto riconoscere. **Sirina** si è commossa e ci ha commosso! Con lei si è conclusa la festa, che l’imbrunire ha affidato ai ricordi e a alla rinnovata motivazione per progettare la prossima”.



AUGURI DALLA CITTÀ

È stata festeggiata alla casa di riposo Pontirolo, lo scorso 4 dicembre, la signora **Angela Marrone**, che il giorno prima ha compiuto cento anni. Dalla redazione del “Giornale di Corsico” i migliori auguri.



La giusta direzione



Si chiude un anno impegnativo in cui l'Amministrazione ha tenuto la barra dritta verso gli equilibri di bilancio, garantendo i servizi alla città con particolare attenzione alle fasce deboli. È stato, infatti, rispettato lo sfidante patto di stabilità e si è proceduto a un'attenta attività di razionalizzazione dei costi in funzione di una migliore efficienza. L'Amministrazione ha dimostrato di avere lucidità, consapevolezza del proprio ruolo, responsabilità e coraggio politico. Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha anche rafforzato il suo riferimento ai valori di legalità e trasparenza tanto a livello locale, con efficaci iniziative di contrasto a evasione ed elusione fiscale, quanto a livello istituzionale più ampio, guadagnandosi la stima a livello nazionale e fungendo da esempio in iniziative volte a sviluppare la cultura della legalità. Recentemente, è stato poi adottato il Piano di governo del territorio, atto cardine per lo sviluppo futuro della città.

Nel percorso che ha portato all'adozione, l'Amministrazione ha organizzato iniziative e incontri per ascoltare le istanze della città tutta, ha valutato i vincoli tecnici ed economici e si è assunta la piena responsabilità delle scelte, avallate dal Consiglio comunale, avendo come faro il bene della città nel lungo periodo. È compito di una classe politica lungimirante razionalizzare le strutture, perché le risorse attuali e future siano spese nel migliore dei modi a favore della collettività. Il gruppo consiliare del Partito Democratico pensa che la sindaca Ferrucci e la sua Giunta stiano andando nella giusta direzione e la sostiene con forte convinzione.

Cogliamo, infine, l'occasione per augurare a tutti i cittadini buon Natale e un felice anno nuovo.

Gruppo consiliare Partito Democratico
info@pdcorsico.it
www.pdcorsico.it

Solidarietà alla sindaca

(seconda parte)



Rimango basito dalla votazione, dei due voti contrari e dei tre astenuti della maggioranza, che sfiduciano la sindaca e l'assessora del partito promotore della

raccolta firme contro la proposta della Giunta, chiedendo la consultazione popolare. Consultazione legittima, ma come mai non si sono coinvolti i cittadini in altre opere come la casa di riposo, il ponte Pozzi-Turati, l'ex area Besana, l'acquisto dell'area Stella, la Milano-Mortara, l'Ikea e la Vigevanese: vorrei capire! Ho capito che a Corsico è attivo un GOVERNO OMBRA che ha creato problemi alla giunta Graffeo e oggi a quella Ferrucci. La cosa più grave, che si annida nella maggioranza, la si deduce dai "numeri" e dai tentativi di allargare la maggioranza con una lista civica oggi all'opposizione. Questo fatto è inquietante, come inquietante è proporre o proporsi alla Presidenza del Consiglio come se questa maggioranza non possa proporre un suo candidato che abbia i requisiti di competenza ed etici necessari per svolgere il delicato compito e che si estranei dai giochi di palazzo.

Ho il timore che tutte queste trame portino all'esclusione dalla giunta di una forza politica che ha vinto le elezioni. Ultimamente nella maggioranza si è assistito a continue richieste di solidarietà, ma non si sono accorti che la solidarietà va data alla Sindaca che è stata costretta a dichiarare che se non aveva i "numeri" si sarebbe dimessa. Questo non doveva accadere per una questione di "numeri" e di rispetto.

È difficile spiegare alla gente queste azioni che dimostrano le difficoltà che sta attraversando questo governo che è costretto ad affrontare divergenze interne di malpancisti del massimo partito di maggioranza e che fanno uscire allo scoperto a mio parere un GOVERNO OMBRA trasversale e parallelo che si affianca all'attuale segreteria, un "governo" che non si è fermato al grido della prima cittadina che qualcosa di imprevisto e impensabile visto i "numeri" stava accadendo. Personalmente ritengo che le dimissioni della Sindaca avrebbe creato dei seri problemi; il nostro elettorato non avrebbe capito, ci avrebbe punito lasciando a casa i politici che litigano tra loro. Quanti di questi, me compreso, avrebbero avuto ancora la fiducia dei cittadini? NESSUNO. Per tutto questo mi permetto di invitare tutti i Consiglieri comunali di maggioranza a sedersi a un tavolo con senso di responsabilità e coerenza, mettendosi a lavorare seriamente per la città ed esprimendo tutti la propria solidarietà alla sindaca Maria Ferrucci.

Giacomo Di Capua
capogruppo Uniti per Corsico

Un voto contro il nuovo palazzo comunale senza ipocrisia e senza inciucio

(seconda parte)

Perché non si dice ai cittadini di Corsico che sono stati spesi 450 mila euro per acquistare i locali in via Roma rimasti inutilizzati?

Perché sono stati spesi oltre 40 mila euro per la ristrutturazione dell'ufficio del Sindaco e per l'acquisto dell'arredamento?

Perché si sono spesi 60 mila euro per annullare un bando di gara? Perché si sono spesi 180 mila euro per portare avanti una battaglia (che si sapeva persa in partenza) per la richiesta di interrimento della metropolitana? Perché si continua a parlare del taglio dell'ICI sulla prima casa e si omette di dire in modo chiaro che, a fronte di questa minore entrata per un milione e mezzo di euro, lo Stato trasferisce al Comune di Corsico circa un milione e 450 mila euro per compensare la mancata entrata? Perché non si dice in modo forte e chiaro che dal 2008 al 2013 il Comune preleva, attraverso l'addizionale IRPEF, dalle tasche dei cittadini un milione e 800 mila euro all'anno per un totale nei 6 anni di 10 milioni e 400 mila euro? Dove sono finiti i soldi della vendita alla SOKA GAKKAI della Cascina Guardia di sopra (circa 3 milioni di euro)? Come sono stati spesi gli oltre 800 mila euro derivanti dall'entrata dei costi di costruzione sull'area ex Burgo? Si potrebbe continuare, sottolineando altre spese inutili ed entrate che non si capisce a cosa siano servite. Molto probabilmente la gestione allegra degli ultimi 10 anni, insieme ai tagli del governo e ai problemi nati con il patto di stabilità, hanno portato a un'oggettiva difficoltà nel far quadrare il bilancio, ma crediamo sia inutile piangersi addosso e gridare "governo ladro". Le difficoltà economiche mondiali ci impongono di amministrare la pubblica amministrazione con risorse più limitate e soprattutto di non avere le "mani bucate" facendo spese inutili come è stato fatto per il passato.

I Consiglieri comunali del Gruppo Misto:
Roberto Andreis, Francesco Grieco,
Daniele Pileghi, Roberto Tarantola

Cultura e...



È uno degli elementi essenziali della vita sociale per capire le differenze che derivano dalla tradizione e dalla storia dei luoghi di provenienza. Necessita di favorire lo scambio culturale nella collettività ormai multietnica, sia cercando di accogliere la cultura dei migranti,

sia trasmettendo loro i valori della nostra. È un percorso insidioso, essendo facile essere tacciati di qualunquismo o altro, ma anche la nostra gente ha diritto di sentirsi a proprio agio.

Quando la gente di Corsico parla il dialetto, non sempre chi ascolta intende il vero senso del discorso e anche questo palesa la mancanza di comprensione. Ciò denota limitatezza, se l'altro pretende di sapere. Il percorso fin qui seguito verso le altre tradizioni deve collocarsi accanto ad altre iniziative tese alla divulgazione delle nostre, recuperando il terreno perduto. Solo così otterremo una vera integrazione ed eviteremo incomprensioni.

Tuttavia, vi sono altri problemi che non possono essere disattesi e che vogliamo rappresentare all'Amministrazione per quanto gli compete:

1) all'interno del cimitero permane la presenza di piccioni e gatti; è un problema che merita almeno una risposta a quei cittadini che aspettano da tanto tempo e che hanno raccolto anche molte firme

2) la zona compresa tra via Oberdan fino alla stazione è poco illuminata a scapito della sicurezza, così come i lampioni del parco delle colline che vanno riparati

3) il nuovo ponte ciclopedonale è sporco per il bivacco di persone, come già segnalato all'assessora Blumetti.

L'avvento del santo Natale ci porta comunque ad accantonare per ora i problemi esistenti. Con questo spirito, cogliamo l'occasione per augurare buone feste a tutta la cittadinanza e l'auspicio che il prossimo anno veda un miglior futuro per la nostra Corsico.

Gruppo consiliare Insieme per Corsico
www.insiemepercorsico.it

Manovra Monti, alcune delle nostre proposte



La deindicizzazione delle pensioni, la misura più odiosa tra quelle decise perché umilia chi ha sempre lavorato e pesa sui consumi, produce una cassa di circa tre-quattro miliardi: la stessa cifra si può ottenere mettendo in vendita le frequenze tv. Non bisognava intervenire sull'adeguamento delle pensioni di anzianità, ma sui privilegi accumulati da alcuni, sugli stipendi dei manager pubblici, una misura che avrebbe ef-

fetti immediati sulla cassa, sul taglio degli armamenti (una cosa è la missione - millantata - di pace, un'altra è acquistare caccia e bombardieri con un incremento di spesa rispetto all'anno passato di 244 milioni su un totale di spesa corrente pari a 3 miliardi e mezzo), sull'evasione, con una nuova ipotesi di reato di furto aggravato specifico per il datore di lavoro che non versa i contributi all'Inps, un'evasione fiscale tra i 2 e i 4 miliardi l'anno. Inoltre, il reinserimento del falso in bilancio contro la piaga della corruzione (60 miliardi l'anno). La Svizzera ha stipulato un accordo per la tassazione dei capitali illegalmente esportati con Inghilterra e Germania, il Governo italiano no: ha rinunciato a 14 o 15 miliardi di euro. È semplicemente indecente che si chieda a milioni di famiglie e di lavoratori sacrifici che ne peggioreranno le condizioni di vita e contestualmente si aiutino le banche che hanno aiutato evasori, mafiosi e criminali a creare questi tesori sporchi all'estero. Infine l'IMU andrà a incidere, soprattutto, sul bene primario delle famiglie e, così come è stata concepita, porterà ai Comuni solo il 20% delle entrate totali.

Gruppo consiliare IDV
ldv.Corsico@alice.it

Pgt seconda parte: aree Dicalite/Perlite e Pozzi



Si continua con l'analizzare il Pgt approvato in data 12 ottobre scorso; aree di interesse:

intervento Dicalite e Perlite. Su questo intervento, abbiamo l'impressione che inizi sulla falsa riga del piano di recupero ex Burgo: si

espone il progetto come una grande costruzione di case, del commerciale e del ricettivo, ma vedendo l'esempio del nuovo quartiere, chi ci assicura che tutto quello programmato nel Pgt venga fatto? Si costruiranno solo case (per fare cassa) e il resto verrà con il tempo? Non vediamo nel Pgt una programmazione dell'intervento, garantendo cioè una simile tempistica tra la costruzione degli appartamenti e la creazione di servizi a essi collegati, visto che attualmente non c'è nulla, di strade, di servizi e nulla di collegamenti.

Nell'intervento area Pozzi, si prevede il recupero di una struttura industriale con interessanti caratteristiche architettoniche, che si auspica di poter recuperare a un uso di interesse generale. Poi si cita che lo stesso interesse nel recupero delle strutture esistenti e alla necessità di collocazione di "opere pubbliche" necessarie alla stessa area.

Ma, proseguendo nella lettura, emerge la frase "che il recupero delle stesse strutture sarà indirizzato all'attivazione di un 'servizio privato' convenzionato; una domanda: non è troppo specifico l'indirizzare l'attivazione ad un servizio privato? Perché non pubblico? Sulla stessa riga si legge "che si auspica possa essere di tipo fieristico/espositivo... o del design; altra domanda: perché questa maggioranza "auspica" e perché proprio del design? C'è qualche progetto legato a quest'area che noi non sappiamo, ma che la maggioranza sa e non ha inserito? Aspettiamo risposte, ma nel contempo auguriamo a tutti voi un buon Natale e felice anno nuovo.

gruppo consiliare Popolo della libertà
pdl-corsico@tiscali.it

UN PULMINO GRATUITO E DI GRANDE UTILITÀ

L'Amministrazione comunale sta inviando ai commercianti e alle attività produttive del territorio una lettera con la quale vengono invitati a sostenere il progetto di "Mobilità garantita gratuitamente", che mette a disposizione dell'AUSER di Corsico un pulmino anche per il quadriennio 2011 - 2014. È un servizio di grande utilità sociale: tra il 2006 e il 2010 ha consentito 760 accompagnamenti verso ospedali, Asl, cliniche e lo svolgimento di varie commissioni a favore di anziani, disabili e persone con difficoltà motorie o svantaggiate economicamente. Chi volesse contribuire, può sostenere il progetto noleggiando uno spazio pubblicitario sul mezzo, il cui costo sarà totalmente deducibile fiscalmente. Per maggiori informazioni: ufficio Servizi sociali, tel. 02.4480.437/494.

6 GENNAIO VENERDÌ

ore 10

centro storico

sfilata

a cura del corpo musicale Città di Corsico

10 GENNAIO MARTEDÌ

ore 21

centro di via Foscolo 3/d

assemblea della Consulta dei cittadini stranieri

12 GENNAIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 3

per l'Università del tempo libero

"Cara Lalla, caro Pavese..."

dialogo nel tempo fra Cesare Pavese e Lalla Romano

Antonio Ria, saggista e fotografo

13 GENNAIO VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta" di via Leopardi 7

"Bretagna a piedi". L'antico sentiero dei doganieri lungo le coste atlantiche
I venerdì del CAI

14 GENNAIO SABATO

ore 16.30

teatro di via Verdi 3

"Bruttino

6ª rassegna "Piccoli incontri"

15 GENNAIO DOMENICA

ore 17

sala "La pianta" di via Leopardi 7

per la stagione concertistica 2011-2012
"Recital pianistico"

Alberto Dalgo, pianoforte
musiche di Brahms, Liszt

19 GENNAIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 3

per l'Università del tempo libero

"L'amore patologico"

Leo Nahon, direttore di Psichiatria 3 a Niguarda

20 GENNAIO VENERDÌ

ore 21

sede Cai, via XXIV Maggio 51

"Uzbekistan". Sulla Via della Seta

I venerdì del CAI

26 GENNAIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 3

per l'Università del tempo libero

"Il Signor G" - canzoni, video, letture per

conoscere meglio Giorgio Gaber

con Andrea Pedrinelli, giornalista e scrittore

27 GENNAIO VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta" di via Leopardi 7

"Bhutan". Natura, spazi e genti delle valli più remote dell'Himalaya

I venerdì del CAI

GIORNATA DELLA MEMORIA

I dettagli sul prossimo numero

per info: tel. 02.4480.648/697

28 GENNAIO SABATO

ore 21

centro civico Giorgella

"Fuorigioco"

rassegna Incontri, a cura del Comteatro

ore 21

teatro di via Verdi 3

"Avanti il prossimo"

spettacolo di cabaret

con Claudio Batta e Gianni Astone

29 GENNAIO DOMENICA

ore 17

sala "La pianta" di via Leopardi 7

per la stagione concertistica 2011-2012

"Debussy e le danze"

Eleonora Zullo e Lucio Bonardi

pianoforte a quattro mani

CITTA' DI CORSICO

2011/2012 **Stagione Concertistica**

Sala La Pianta - via Leopardi 7

CONCERTO INAUGURALE

Domenico 27 Novembre 2011 ore 17
FILM & MUSIC
Le più belle colonne sonore
MAGNASCO MOVIE QUARTET
Gianluca Compi, fisarmonica
Andrea Cardinale, violino
Francesco Gardella, clarinetto
Alessandro Magnasco, pianoforte

Venerdì 16 Dic. 2011 ore 21
CANTO DI NATALE
CORO IN...CANTO
Elena Manuela Cosentino, arpa
Antonello Gianese, Direttore
musiche della tradizione natalizia

Domenica 15 Gen. 2012 ore 17
RECITAL PIANISTICO
Alberto Dalgo
Pianoforte
musiche di Brahms, Liszt

Domenica 29 Gen. 2012 ore 17
DEBUSSY e le DANZE
Eleonora Zullo, Lucio Bonardi
Pianoforte a 4 mani

Domenica 12 Feb. 2012 ore 17
QUARTETTO ATHENAEUM
Elio Orio, violino
Manuela Matis, viola
Laura Manco, violoncello
Maria Grazia Petrali, pianoforte
musiche di Strauss, Fauré

Domenica 26 Feb. 2012 ore 17
RACCONTO D'INVERNO
Valentina Coladonato, soprano
Edi De Nadai, pianoforte
musiche di Debussy, Rodrigo

Domenica 11 Mar. 2012 ore 17
ARMONIE LATINE
Luigi Puddu, chitarra

Domenica 25 Mar. 2012 ore 17
BATTITO
Elio Marchesini, Giulio Ulisse Potaro
Percussioni

Lo Sindaco
Maria Ferrucci

Direzione Artistica
Lorena Partoluppi

81 G L I E T T I | Interni € 7,00 - Ridotto € 3,50 - SALA LA PIANTA Via Leopardi, 7 - Corsico (MI)
INFO: Centro Scuola di Musica "Teonico Pozzi" tel. 02.44.80.623 / 624 - www.comune.corsico.mi.it